

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

**OGGETTO: Bando per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio 2025 – II edizione.
Provvedimento di conclusione del procedimento.**

IL DIRIGENTE

Assistito dal Responsabile della Struttura Organizzativa “*Sviluppo del territorio e competitività delle imprese*”, dott. Emiliano Monfeli, in qualità di Responsabile dell’istruttoria ai sensi dell’art. 10 del Bando in oggetto;

Vista la L. n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005;

Visti lo Statuto dell’Ente nonché gli atti deliberativi e regolamentari adottati ai sensi del predetto Decreto Legislativo in materia di individuazione delle competenze degli organi di indirizzo politico e della dirigenza e rilevato che, per effetto degli stessi ed in virtù dell’incarico di direzione dell’Area III “*Promozione e Sviluppo*”, conferito dal Segretario Generale con Determinazione n. 2024000059 del 18 dicembre 2024, l’adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 33 del 25 novembre 2024, con la quale è stato approvato il Preventivo economico della Camera per l’esercizio 2025;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 192 del 9 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Budget direzionale della Camera per l’esercizio 2025;

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 2024000059 del 18 dicembre 2024, con la quale è stato assegnato il Budget direzionale dell’Area III per l’esercizio 2025;

Visto il *Regolamento per la concessione di contributi e del patrocinio dell’Ente per eventi ed iniziative promozionali organizzati da terzi*, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 4 del 3 aprile 2017 e s.m.i. (di seguito “Regolamento”);

Rilevato, in particolare, che l’art 5 del citato Regolamento prevede che “*la Camera inserisce nel proprio Preventivo Economico annuale uno stanziamento destinato a promuovere lo sviluppo di programmi di intervento a favore delle imprese e del tessuto produttivo del territorio, per orientare gli sforzi organizzativi, finanziari e promozionali dell’Ente e delle organizzazioni imprenditoriali verso obiettivi condivisi e selezionati, al fine di raggiungere la massa critica necessaria per aumentare l’efficacia degli interventi e le positive ricadute degli stessi sul territorio. L’attribuzione delle risorse è disciplinata da un apposito Bando, anche in più edizioni, approvato dalla Giunta successivamente al Preventivo Economico annuale*”;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 127 del 29 settembre 2025, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento, il *Bando per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio 2025 – II edizione* (di seguito “Bando”) e la propria precedente Determinazione n. 2025000158 del 6 ottobre 2025, con la quale lo stesso è stato emanato;

Considerato che, con la citata Deliberazione di Giunta n. 127, è stato disposto uno stanziamento complessivo di € 1.500.000,00, ripartito in parti uguali fra i cinque settori di intervento che seguono, destinato a promuovere lo sviluppo di programmi di intervento a favore delle imprese e del tessuto produttivo del territorio, per orientare gli sforzi organizzativi, finanziari e promozionali dell'Ente e delle organizzazioni imprenditoriali verso obiettivi condivisi e selezionati, al fine di raggiungere la massa critica necessaria per aumentare l'efficacia degli interventi e le positive ricadute degli stessi sul territorio:

SETTORE		IMPORTO
a)	sostegno alla competitività delle imprese e del territorio tramite attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up (L. n. 580/1993, art. 2, lett. d)	€ 300.000,00
b)	sostegno alla competitività delle imprese e del territorio tramite informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali (L. n. 580/1993, art. 2, lett. d)	€ 300.000,00
c)	supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali (L. n. 580/1993, art. 2, lett. d ter)	€ 300.000,00
d)	orientamento al lavoro e alle professioni , alternanza scuola-lavoro e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (L. n. 580/1993, art. 2, lett. e)	€ 300.000,00
e)	supporto alla digitalizzazione delle imprese del territorio e iniziative per la diffusione e lo sviluppo delle strategie “Impresa 4.0” (D.M. MISE 7 marzo 2019)	€ 300.000,00
TOTALE		€ 1.500.000,00

Esaminato il Bando e rilevato, in particolare, che:

- 1) ai sensi dell'art. 3, possono presentare domanda di contributo per il sostegno alla realizzazione di progetti a favore delle imprese del territorio di Roma e provincia nei settori di cui all'art. 2 i soggetti, che non svolgono in via esclusiva o prevalente attività d'impresa, in regola con il pagamento del diritto annuale qualora dovuto, e che, pur non avendo sede nel territorio di competenza della Camera, appartengano ad una delle seguenti categorie:
 - a) associazioni di categoria o associazioni dei consumatori:
 1. organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale aderenti ad organizzazioni nazionali rappresentate nel CNEL;
 2. organizzazioni imprenditoriali operanti nel territorio da almeno 3 (tre) anni;
 3. associazioni dei consumatori operanti nel territorio da almeno 3 (tre) anni ed iscritte al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) ovvero al Comitato Regionale Utenti e Consumatori (CRUC) della Regione Lazio;
 - b) soggetti privati (associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato), costituiti ai sensi degli articoli 36 ss. del Codice Civile o secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000 e smi., non costituiti in forma di impresa e senza fine di lucro, che, alla

- data di presentazione della richiesta, risultino già iscritti con sede legale e/o operativa da almeno 3 (tre) anni al Repertorio Economico Amministrativo della Camera per l'esercizio dell'attività per la quale richiedono il contributo;
- 2) ai sensi dell'art. 5, la domanda di contributo, redatta sulla base dell'apposito modello, può essere presentata a partire dalle ore 14:00 del 13 ottobre 2025 ed entro le ore 14:00 del 14 novembre 2025 e deve essere inviata con modalità telematiche esclusivamente dalla casella PEC istituzionale del soggetto richiedente;
- 3) ai sensi dell'art 7, per la valutazione dei progetti presentati è istituita una Commissione, nominata con la citata Deliberazione n. 127, nella composizione che segue:
- dott. Roberto Bosco, Segretario Generale Vicario della Camera, Presidente;
 - dott. Maurizio Rea, Dirigente dell' Area II della Camera, Componente;
 - dott.ssa Flavia d' Auria, esperta nelle materie di cui trattasi, Componente;
 - dott. Emiliano Monfeli, Responsabile della Struttura Organizzativa “Sviluppo del territorio e competitività delle imprese”, nonché dell'istruttoria del presente Bando, segretario;

Atteso che secondo le modalità ed entro i termini previsti dall'art. 5 del Bando, sono prevenute n. 32 domande di contributo, per un totale di complessivi n. 74 progetti da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Bando;

Considerata l'istruttoria condotta dal Responsabile di cui all'art. 10 del Bando, all'esito della quale è emerso che devono essere sottoposte alla valutazione della Commissione tutte le n. 32 domande presentate e i relativi n. 74 progetti complessivi, poiché ammissibili ai sensi di quanto previsto dagli art. 3, 4 e 5 del Bando;

Rilevato che la Commissione, composta come sopra indicato ai sensi della citata Deliberazione n. 127, con comunicazione del 20 novembre 2025 è stata ritualmente convocata per il giorno 26 novembre 2025 per l'insediamento e l'inizio dei lavori;

Visto l'art. 8 del Bando, il quale prevede che la Commissione valuta i progetti presentati secondo l'ordine cronologico di invio della relativa domanda di contributo, attribuendo a ciascuna voce di valutazione dei criteri che seguono un punteggio in decimi e calcolando il punteggio finale con il metodo della media ponderata:

VOCE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PESO
1	Rispondenza del progetto alle linee strategiche dell'Ente , con le funzioni istituzionali della Camera, con i documenti di programmazione dell'Ente e il Piano della performance	15
2	Chiarezza dell'idea progettuale , completezza della progettazione, grado di approfondimento e di sviluppo del progetto, precisione e livello di definizione operativa nella presentazione con riferimento ai risultati attesi e valorizzazione di indicatori oggettivi e misurabili	15
3	Benefici a favore delle imprese del territorio con riferimento all'impatto quantitativo e qualitativo del progetto sul tessuto economico e sul sistema delle imprese anche alla luce dell'esperienza del soggetto proponente in ordine a progetti di sviluppo in relazione agli obiettivi da raggiungere	50
4	Capacità del progetto di interpretare le esigenze del settore e di valorizzare linee di sviluppo strategiche , anche per migliorare ed accrescere le buone pratiche già consolidate sul territorio	10
5	Interoperatività della proposta progettuale fra diversi settori di sviluppo dell'economia del territorio , come indicati dall'art. 10, comma 2 della L. n. 580/1993 e smi, e nella valorizzazione di filiere produttive	10

Rilevato che in caso di parità di punteggio attribuito, i progetti sono ordinati secondo la priorità cronologica di invio della relativa domanda e che, conclusi i lavori, la Commissione approva la graduatoria finale e il segretario la trasmette al Dirigente competente per l'adozione del provvedimento di conclusione del procedimento;

Visti i n. 6 Verbali della Commissione, trasmessi con nota del segretario del 10 dicembre 2025, e rilevato, in particolare, che:

- nel verbale n. 1 del 26 novembre 2025 sono presenti le valutazioni di n. 10 progetti e relative schede di valutazione;
- nel verbale n. 2 del 28 novembre 2025 sono presenti le valutazioni di n. 9 progetti e relative schede di valutazione;
- nel verbale n. 3 del 2 dicembre 2025 sono presenti le valutazioni di n. 12 progetti e relative schede di valutazione;
- nel verbale n. 4 del 3 dicembre 2025 sono presenti le valutazioni di n. 20 progetti e relative schede di valutazione;
- nel verbale n. 5 del 5 dicembre 2025 sono presenti le valutazioni di n. 12 progetti e relative schede di valutazione;
- nel verbale n. 6 del 9 dicembre 2025 sono presenti le valutazioni di n. 11 progetti e relative schede di valutazione, nonché la graduatoria finale dei n. 74 progetti ammessi a valutazione;

Rilevato che la Commissione, ai sensi dell'art. 8 del Bando, ha valutato tutti i progetti presentati in base alle modalità e ai criteri previsti, considerando gli ambiti delle iniziative proposte e i programmi di intervento a favore delle imprese e del tessuto produttivo del territorio, con la finalità di orientare gli sforzi organizzativi, finanziari e promozionali dell'Ente e delle organizzazioni imprenditoriali verso obiettivi condivisi e selezionati, come previsto nella programmazione strategica della Camera;

Considerato che, dei n. 74 progetti ammessi a valutazione, la Commissione ha attribuito un punteggio pari ad almeno 6 (sei) punti a n. 38 progetti, i quali devono pertanto essere dichiarati idonei ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del Bando, e un punteggio inferiore a 6 (sei) punti ai restanti n. 36 progetti, i quali devono essere esclusi dal contributo in quanto non idonei ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) del Bando;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere ai sensi dell'art. 9 del Bando sulla base della graduatoria finale approvata dalla Commissione, riportata nell'ALLEGATO A, all'adozione del provvedimento di conclusione del procedimento e, per l'effetto, ad ammettere ovvero escludere dal contributo i progetti valutati;

Atteso, a tal fine, che l'art. 9 del Bando prevede, al comma 1, che, *sulla base della graduatoria approvata dalla Commissione, il Dirigente competente [...] concede il contributo e attribuisce le relative risorse, fino al tetto massimo di € 40.000,00, a ciascun progetto idoneo fino all'esaurimento delle risorse disponibili per ciascun settore. Le risorse sono attribuite ai progetti secondo l'ordine di graduatoria conseguito, fino all'ultimo progetto in posizione utile, che riceve una quota relativa al residuo. L'ammontare del contributo viene stabilito sulla base del preventivo presentato alla luce delle spese ammesse;*

Atteso, altresì, che il medesimo art. 9 del Bando prevede, al comma 2, che *nel caso in cui uno o più settori di intervento non abbia ricevuto progetti idonei sufficienti ad esaurire le risorse disponibili, il residuo viene attribuito ai progetti idonei degli altri settori che abbiano ricevuto il contributo in misura ridotta ovvero non l'abbiano ricevuto, secondo la posizione dagli stessi occupata in graduatoria;*

Verificato che nel Budget direzionale 2025 dell'Area III "*Promozione e Sviluppo*", il Conto n. 331425 "Bando per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio", Mastro 3300 "Interventi economici", Obiettivo OSC2PC22 "Opportunità di crescita", Centro di Costo C126 "*Sviluppo del territorio e competitività delle imprese*", presenta la necessaria disponibilità per l'attuazione della presente misura di intervento;

Considerato che ad ogni contributo concesso nell'ambito del presente provvedimento viene assegnato un CUP (Codice Unico di Progetto) idoneo a identificarlo, il quale viene trasmesso al soggetto beneficiario ai fini di quanto previsto dall'art. 6, comma 3 del Bando;

DETERMINA

- di dichiarare idonei, ai sensi dell'**art. 9, comma 1, lett. a)** del Bando, i progetti indicati nell'**ALLEGATO B**, per ciascuno dei quali è indicato il protocollo assegnato alla domanda, il soggetto, il settore di intervento, l'importo di contributo ammissibile e la posizione in graduatoria con il punteggio complessivo attribuito;
- di concedere il contributo, ai sensi dell'**art. 9, comma 1, lett. b)** del Bando fino all'esaurimento delle risorse disponibili per ciascun settore di intervento ai progetti idonei indicati nell'**ALLEGATO C**, per ciascuno dei quali è indicato il soggetto beneficiario, l'importo ammesso e il contributo riconosciuto, per complessivi **€ 1.120.000,00**;
- di concedere, altresì, il contributo, ai sensi dell'**art. 9, comma 2** del Bando ai progetti idonei che hanno ricevuto il contributo in misura ridotta ovvero non lo hanno ricevuto, secondo la posizione dagli stessi occupata in graduatoria, come indicato nell'**ALLEGATO D**, attribuendo complessivi **€ 380.000,00** a valere sui residui degli stanziamenti dei suddetti settori rispetto alle precedenti concessioni di cui all'art. 9, comma 1, lett. b);
- di disporre, conseguentemente, l'utilizzo delle risorse inserite nel Budget direzionale 2025 dell'Area III "*Promozione e Sviluppo*", Mastro 3300 "Interventi economici", Centro di Costo C126 "*Sviluppo del territorio e competitività delle imprese*", Conto n. 331425 "Bando per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio", Obiettivo OSC2PC22 "Opportunità di crescita", per complessivi **€ 1.500.000,00**, giusta prenotazione di spesa n. **773/2025**;
- di disporre, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, l'adozione degli atti amministrativi e contabili con la menzione dei codici CUP assegnati ai singoli progetti;
- di escludere, ai sensi dell'**art. 9, comma 1, lett. c)** del Bando, i progetti non idonei indicati nell'**ALLEGATO E**, per ciascuno dei quali è riportato il protocollo assegnato alla domanda, il soggetto, il settore e il punteggio finale attribuito;
- di ordinare ai competenti uffici le pubblicazioni conseguenti e necessarie, anche ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33 del 2013.

Ai sensi dell'art. 10, comma 4, lett. b) del Regolamento, la liquidazione e l'erogazione dei contributi concessi dal presente provvedimento sono, comunque, subordinate alla presentazione del rendiconto analitico e completo delle entrate e delle spese dei progetti presentati, nonché alla trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'art. 12 del Regolamento medesimo, e vengono determinate sulla base delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario e ammesse, anche rimodulando proporzionalmente le stesse sulla base dei limiti previsti per le singole voci ovvero tenendo conto del limite massimo previsto dall'art. 6 del Bando e, comunque, fino all'ottenimento del pareggio, eventualmente riducendo l'importo del contributo in caso di avanzo, minori spese o maggiori entrate. **Il mancato rispetto dei termini ivi previsti comporta la decadenza dal contributo concesso.**

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Carratù

IL RESPONSABILE
SVILUPPO DEL TERRITORIO
E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Dott. Emiliano Monfeli

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.